

Precari scuola, firmata intesa Formigoni-Gelmini



Mariastella Gelmini e
Roberto Formigoni in
occasione della firma
dell'Accordo per i precari
della scuola

7 settembre 2009

(Ln - Milano) **Accompagnamento, recupero e reinserimento degli studenti a rischio di dispersione, inserimento e accompagnamento dei disabili, inserimento e integrazione degli studenti stranieri, valorizzazione e diffusione delle diverse forme di alternanza scuola-lavoro.**

Sono queste alcune delle attività in cui saranno impegnati nell'anno scolastico 2009/2010 docenti e personale ATA **precari**, titolari di sussidio di disoccupazione, **che hanno lavorato** nelle scuole della **Lombardia** nell'anno scolastico **2008/2009** per supplenze annuali con contratto a tempo determinato e che non hanno visto riconfermato il proprio incarico. Le persone che si trovano in questa situazione (**tra 1.500 e 2.000**) potranno dunque lavorare nelle **scuole** e negli **enti di formazione accreditati dalla Regione**, realizzando varie **attività per migliorare la qualità del sistema educativo lombardo.**

E' quanto prevede l'Accordo firmato oggi dal presidente della Regione Lombardia, **Roberto Formigoni** con il ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, **Mariastella Gelmini**. L'intesa è stata presentata in una conferenza stampa cui ha partecipato anche il vicepresidente di Regione Lombardia e assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, **Gianni Rossoni**.

"Come annunciato a Rimini venti giorni fa - ha detto Formigoni - perfezioniamo oggi questo Accordo in favore dei cosiddetti 'precari annuali', cui viene garantita una integrazione al sussidio di disoccupazione fino ad arrivare al 100% della retribuzione percepita lo scorso anno, a fronte di un loro impegno nelle scuole regionali per il miglioramento della qualità e l'arricchimento dell'offerta formativa".

"Questo Accordo - ha proseguito Formigoni - è un ulteriore esempio di come intendiamo il welfare, un welfare delle opportunità, centrato sulla volontà delle persone di rimanere attive nella società mettendo a frutto le proprie competenze".

Formigoni si è poi detto **d'accordo con le nuove modalità di abilitazione per gli insegnanti annunciate dal ministro Gelmini al Meeting di Rimini:** "Vanno nella giusta direzione; non sarà più possibile iscriversi nelle graduatorie direttamente, ma bisognerà affrontare un percorso universitario abilitante". "In questo modo - ha sottolineato il presidente - si risolverà il problema dei precari e si eleverà la qualità del personale docente".

"Questo Accordo - ha affermato il ministro Gelmini - ci permette di **dare risposte positive ai precari e allo stesso tempo di garantire un miglioramento dell'offerta formativa**".

Sul tema del precariato Mariastella Gelmini ha ricordato che "un fenomeno così ampio è dovuto alle scelte del passato e non è certo imputabile all'attuale Governo".

A chi svolgerà dunque le varie attività negli istituti scolastici lombardi per oltre quattro ore al giorno sarà dunque garantita una integrazione al contributo di disoccupazione (pari al 60% delle retribuzione per i primi quattro mesi e al 50% per il restante periodo) **fino al raggiungimento del 100% dello stipendio percepito nell'anno scolastico precedente.** Non solo: "a docenti e personale ATA - ha

ricordato Rossoni - sarà anche riconosciuto il **punteggio** previsto per le **graduatorie** come se avessero svolto una supplenza annuale e sarà data la possibilità di svolgere supplenze brevi e saltuarie nelle scuole di assegnazione". Per questi periodi il trattamento economico sarà quello previsto dai contratti collettivi nazionali della scuola.

Per realizzare questa intesa **Regione Lombardia** mette a disposizione **15 milioni di euro**. Il **Ministero dell'Istruzione**, dell'Università e della Ricerca garantirà il **pagamento delle supplenze brevi** e contribuirà con **ulteriori risorse**. Quali

"Le **modalità** di attuazione di questo Accordo - ha aggiunto Rossoni - saranno definite nel dettaglio in un **patto territoriale** tra Regione Lombardia e Ufficio scolastico regionale e saranno oggetto di confronto con il Tavolo del Patto per lo sviluppo".

A questo proposito Formigoni ha annunciato che la segreteria tecnica del Patto per lo Sviluppo è già stata convocata per il **17 settembre**. In quella stessa sede saranno anche prese in esame le altre proposte annunciate da Formigoni, come ad esempio quella del quoziente familiare.

(Lombardia Notizie)

Photogallery



Il ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, Mariastella Gelmini e il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, in occasione della firma dell'Accordo per i precari della scuola.